



COMUNE DI CHIANOCCO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 del 27-03-2018

OGGETTO : RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI -ANNO 2017

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette, del mese di marzo, alle ore 12:00, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr./ As.
GALLIANO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
RUSSO MAURO	VICE SINDACO	Presente
VASTANO KETTY MARIA	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Sig.ALBERTO CORSINI.**

Il Sig. **GIUSEPPE GALLIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI -ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 227, comma 2, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. (omissis)”*;

VISTO l'art. 228, comma 3, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

VISTO l'art. 3, comma 4, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi del quale *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (omissis) Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*

.
“;

VISTO il punto 8.10 dell'allegato n. 4/2, d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *“Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere*

acquisito il parere del l'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.”;

VISTO il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2, d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile*

.”;

VISTO l'articolo unico decreto Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017, ai sensi del quale *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2018.”;*

VISTO l'articolo unico, comma 1, decreto Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018, ai sensi del quale *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2018”;*

VISTO l'art. 33, comma 2, Regolamento di contabilità armonizzata – approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29 novembre 2016, esecutiva ai sensi di legge – ai sensi del quale *“Sulla base della verifica effettuata dal Responsabile del Servizio finanziario, lo stesso predisporre la proposta di deliberazione di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio, corredata del parere dell'organo di revisione, che deve essere fornito entro sette giorni dall'invio di tutta la documentazione”;*

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 19 del 30 marzo 2017 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui – anno 2016.”;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28 marzo 2017 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Documento unico di programmazione e Bilancio di previsione finanziario - triennio 2017/2019”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 27 aprile 2017 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione relativa all’esercizio finanziario 2016 ed allegati”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 6 marzo 2018 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione e Bilancio di previsione finanziario – triennio 2018/2020”*;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell’Area Economico-finanziaria/Tributi n. 48 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto *“Ricognizione dei residui in essere al 31/12/2017.”*;

RILEVATO che dall’operazione di ricognizione dei residui sopraindicata è emersa:

- a) la consistenza dei residui attivi (all. A) e dei residui passivi (all. B) da inserire nel rendiconto della gestione relativa all’esercizio finanziario 2017 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) la consistenza dei residui attivi (all. C) e passivi (all. D) da eliminare;
- c) la conferma dell’esigibilità delle entrate accertate nel Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2017 senza necessità di reimputazione di accertamenti agli esercizi successivi;

RITENUTO opportuno approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi verificando i residui attivi (all. A) e i residui passivi (all. B) da inserire nel rendiconto della gestione relativa all’esercizio finanziario 2017 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e verificando il totale dei residui attivi (all. C) e passivi (all. D) da eliminare;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’Area Economico-finanziaria/Tributi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Economico-finanziaria/Tributi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 239, comma 1, lett. b), n. 2), d.lgs. 267/00;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011, e del punto 8.10 - allegato n. 4/2 d.lgs. 118/2011;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. DI APPROVARE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi verificando i residui attivi (all. A) e i residui passivi (all. B) da inserire nel rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2017 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale ed il totale dei residui attivi (all. C) e passivi (all. D) da eliminare;
2. DI INVIARE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, lett. a), d.lgs. 267/00;
3. DI PUBBLICARE la presente deliberazione ed i relativi allegati sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Bilanci*" - sottosezione di secondo livello "*Bilancio preventivo e consuntivo*".

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito in considerazione del fatto che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2017 che deve avvenire in tempi brevi e, comunque, incompatibili con quelli ordinari di esecutività della presente deliberazione previa pubblicazione della stessa ai sensi dell'art. 134, comma 3, d.lgs. 267/00;

VISTO l'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale "*Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.*";

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 27-03-2018

Il Responsabile del servizio
GIACONE GABRIELLA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 27-03-2018

Il Responsabile del servizio
GIACONE GABRIELLA

Di quanto precede si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE GALLIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALBERTO CORSINI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio web per 15 giorni consecutivi dal 16-05-2018 al 31-05-2018.

IL MESSO COMUNALE
PAOLA RICHETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio web di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16-05-2018 al 31-05-2018 ai sensi dell'art.124, comma 1, d.lgs. 267/2000.

Chianocco, 16-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALBERTO CORSINI

ATTESTAZIONE DI COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene comunicata, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio web, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 d.lgs 267/2000.

Chianocco, 16-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALBERTO CORSINI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva:

[] in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla avvenuta pubblicazione;

[X] dalla data del presente verbale perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALBERTO CORSINI
